Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE 3

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12 (ANGL-01/C)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
L-LIN/12

ANNO DI CORSO

/**/
III Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
9 CFU

DOCENTE

Emanuela Ammendola

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso si pone come obiettivo l’acquisizione di un quadro teorico relativo alle tipologie testuali e alle caratteristiche sintattiche e lessicali dei testi specialistici per poi sviluppare la padronanza delle principali tecniche e metodologie traduttive al fine di consentire alle figure che il CdS intende formare di poter gestire la comprensione e la produzione di tali testi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente le competenze e gli strumenti linguistici per interpretare e produrre testi scritti e multimediali specialistici in lingua inglese stimolando, allo stesso tempo, una riflessione critica sul materiale oggetto di studio. La padronanza delle strategie traduttive in ambito settoriale è fondamentale per le figure professionali che il CdS intende formare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte non solo a far acquisire la conoscenza dei contenuti ma anche a sviluppare le strategie e le metodologie traduttive al fine di affrontare con competenza la comprensione e la produzione di testi specialistici tradotti e da tradurre.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella traduzione di testi specialistici propri delle materie del CdS. Al termine del corso lo studente sarà in grado di approcciare in maniera critica le problematiche delle diverse tipologie testuali affrontate ed esercitare le strategie traduttive apprese.

Abilità comunicative

L’esposizione al materiale didattico e l’ascolto delle lezioni, nonché gli esercizi proposti, consentiranno agli studenti di sviluppare esercitandosi sulle principali strategie traduttive applicate a testi specialistici. La modalità di erogazione del corso e la proposta di materiale didattico reale permetterà agli studenti di comprovare le strategie traduttive utilizzate e utilizzarle a loro volta.

Capacità di apprendimento

I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell’intero percorso di studi, a beneficio di una consapevole padronanza delle strategie traduttive per l’approccio ai testi specialistici.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

1. Dimensioni di variazione e caratteri generali delle lingue speciali.
2. Lingua e scienza. La dimensione orizzontale.
3. Lingua e uso. La dimensione verticale.
4. Tratti caratterizzanti della comunicazione specialistica.
5. Caratteristiche testuali delle lingue speciali.
6. Aspetti morfosintattici delle lingue speciali.
7. Aspetti lessicali e terminologici delle lingue speciali.
8. Lessico, lessicografia e uso dei dizionari.
9. I corpora.
10. Caratteri generali della traduzione e preparazione dell’attività traduttiva.
11. Traduzione letteraria e traduzione specializzata.
12. Traducibilità ed equivalenza.
13. Il filtro culturale nella traduzione.
14. Norme, convenzioni e universali traduttivi.
15. Parametri per la scelta di una macrostrategia traduttiva.
16. Lettura e identificazione dei problemi traduttivi.
17. La produzione della traduzione: metodi e procedure di traduzione.
18. La produzione della traduzione: strategie testuali.
19. La produzione della traduzione: strategie morfosintattiche.
20. La produzione della traduzione: strategie lessicali.

21. La qualità traduttiva.
22. Criteri di qualità.
23. La revisione.
24. L’intervento del revisore.
25. Gli errori di traduzione.
26. Competenza traduttiva.
27. Competenza comunicativa e produttiva.
28. Competenza disciplinare.
29. Competenza teorica e metodologica e competenza professionale
30. Gli strumenti del traduttore
31. La responsabilità del traduttore.
32. Il testo letterario.
33. Il testo tecnico.
34. Il testo giuridico.
35. Il testo commerciale.
36. Il testo giornalistico.
37. Il testo pubblicitario.
38. La traduzione Italiano/Inglese e Inglese/Italiano
39. La traduzione del testo letterario: analisi del testo di partenza.
40. La traduzione del testo letterario: la rolling translation.
41. La traduzione del testo letterario (il libretto del CD).
42. La traduzione del testo giornalistico: il quotidiano nazionale.
43. La traduzione del cinema: il doppiaggio.
44. La traduzione del testo giornalistico: il quotidiano nazionale inglese.
45. La traduzione del cinema: i sottotitoli.
46. La traduzione del testo scientifico: il libro scolastico.
47. La traduzione del testo scientifico: l’articolo di rivista.
48. La traduzione del testo scientifico: la rivista scientifica.
49. La traduzione delle istruzioni: i manuali.
50. La traduzione delle istruzioni: il memotel e la serratura a combinazione.

51. La traduzione del testo medico: l'editoriale della rivista medica.

52. La traduzione del testo medico: l'articolo della rivista medica.

53. La traduzione del testo giuridico e commerciale: il contratto di licenza.

54. La traduzione del testo giuridico e commerciale: il contratto.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

§ La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.

§ La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alla prima 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference
è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/
è Videolezioni

è è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
è è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.